



“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO al 31/12/2021

Signori,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un utile pari a **+ 8.707 €**.

RinviandoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

L'Azienda svolge la propria attività nel settore degli interventi e servizi socio - sanitari in favore di anziani e adulti prevalentemente non autosufficienti. Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Don Minzoni 2 - Carrara (MS).

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

L'Azienda non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

MISSION E ATTIVITA' dell'AZIENDA SPECIALE

L' Azienda Speciale “Regina Elena” risulta autorizzata ed accreditata per 80 ospiti residenziali e 24 ospiti in regime di Centro Diurno. Attualmente è titolare di una convenzione per accogliere residenti autosufficienti e non autosufficienti e gestire un centro diurno Alzheimer integrato unico nella provincia, la convenzione per le cure intermedie sospesa durante il primo periodo pandemico nel 2021 è stata rinnovata.

L'Azienda Speciale pone al centro della propria attività la persona dell'anziano, cercando di coglierne i bisogni materiali e spirituali, valorizzandone le capacità, migliorandone la vita relazionale e la partecipazione alle attività comunitarie e sociali; contestualmente si adopera per migliorare il comfort abitativo, la sicurezza e la qualità dei servizi offerti.

Durante il mandato dell'attuale Amministrazione (iniziato nel giugno 2017) sono stati individuati nuove esigenze e possibili sviluppi, per servire in modo migliore i bisogni della popolazione anziana, arrivando al convincimento dell'esigenza di imprimere una svolta organizzativa e qualitativa. In coerenza con questi indirizzi e questa scelta l'attuale CDA (insediatosi a ottobre 2017) e le varie Direzione hanno operato per raggiungere alcuni importanti obiettivi, che possono essere così sintetizzati:

1. Regolamento Interno e Carta dei servizi

L'Azienda Speciale si è dotata di un **Regolamento Interno** e di una **Carta dei servizi** di cui vengono informati tutti gli ospiti e i parenti al momento dell'ingresso in struttura. Questo permette di illustrare l'offerta assistenziale e i diritti e i doveri di tutti. Si tratta di strumenti indispensabili per una serena e corretta relazione tra ospiti, famiglie, personale e Direzione. Tali strumenti sono stati in questi anni





“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

revisionati più volte ed adeguati alle norme dell'Accreditamento. Sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, da dove possono essere scaricati e sono affissi alla bacheca dell'Accreditamento dell'Istituto. Nel 2019 proseguendo su questa direzione si è costituito il comitato parenti e si è aderito al progetto del S.Anna per la valutazione della customer satisfaction.

2. Interventi Strutturali e Attrezzature

L'edificio, circondato da un ampio spazio verde arricchito da sculture di pregio e dotato di un giardino appositamente concepito per permettere agli anziani affetti da demenza di passeggiare all'aperto senza pericolo, è stato valorizzato con una nuova tinteggiatura degli spazi comuni e l'adozione di nuovi arredi, compresi letti articolati e vari sollevatori. Da subito si è lavorato all'adeguamento del numero di bagni assistiti comuni e alla realizzazione di nuove camere con bagni assistiti privati, grazie alla razionalizzazione degli spazi e allo spostamento della Presidenza e della Direzione in una nuova sede. Nel corso del 2019 sono stati eseguiti lavori di straordinaria manutenzione per la sistemazione delle parti in cemento armato che risultavano ammalorate da tempo, ma soprattutto si è intervenuti sull'intero corpo illuminante della struttura. Grazie ad un particolare contratto di fornitura con il ns partner energetico, si è provveduto alla sostituzione totale di tutti gli elementi illuminanti interni ed esterni con lampade a led. Questo ci permette un risparmio energetico e la possibilità di utilizzare elettricità proveniente da fonti rinnovabili (fornitore Dolomite). Inoltre, rispondendo alle richieste dei familiari degli ospiti e degli stessi dipendenti, siamo intervenuti installando due apparecchi pompe di calore condizionando il micro clima dei 4 reparti che si trovano al primo e secondo piano. Mentre a piano terra abbiamo sostituito la pompa di calore centrale con una nuova e più efficiente dato che la precedente, installata nel 2016 non era più conveniente ripristinarla. Attualmente, risultano condizionati tutte le aree comuni in tutti i reparti, il Centro Diurno Alzheimer ed il reparto a piano terra lato Massa, gli uffici, l'infermeria e la palestra. Nel 2020 e nel 2021 la pandemia ha limitato fortemente ogni tipo di attività e anche le manutenzioni sia per il lockdown sia per il generale isolamento che la struttura ha dovuto adottare sono state limitate a quelle strettamente necessarie e di limitata entità.

3. Cure intermedie

Nel 2020, a seguito del dilagare della pandemia del Covid, il servizio in convenzione delle Cure Intermedie ha visto un forte ridimensionamento per arrivare al totale blocco in quanto i pazienti che provenivano dagli ospedali rappresentavano il primo veicolo di diffusione del contagio del Coronavirus. Il Regina Elena è stato tra le prime RSA a chiudersi verso l'esterno e uno dei primi servizi sospesi è stato proprio quello delle Cure Intermedie, anticipando quello che poi è stato adottato sia dalla normativa nazionale che quella regionale a cui poi si sono uniformate tutte le residenze per anziani della Toscana e d'Italia. Data la situazione sopra esposta la convenzione che scadeva a giugno del 2020 non è stata più rinnovata e attualmente non è ancora stata riattivata. Sul finire del 2021 alcune cure intermedie e progetti sperimentali sono stati ripresi con tutte le accortezze che ancora lo stato di emergenza richiede. Circa i rapporti con l'Asl preme evidenziare come ormai la funzione delle strutture come il Regina Elena e più in generale le RSA siano sempre più di supporto e ausilio agli ospedali per acuti e dunque riteniamo che questo maggior impegno debba essere riconosciuto anche sotto l'aspetto delle risorse ad esse riconosciute. Il Covid ha accentuato il livello di interconnessione tra RSA e Asl sia evidenziando le criticità sia evidenziando i punti di sinergia e supporto reciproco. In quest'ottica il protocollo d'intesa sottoscritto a dicembre 2019, tra la RSA Regina Elena di Carrara e le RSA di Massa, a vocazione pubblica, in cui sono state concordate le richieste da avanzare all'Asl territorialmente competente e che sono state presentate nella Conferenza Zonale, risulta assolutamente attuale e necessario da portare avanti.





“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

4. Personale

Ascoltare il personale, motivarlo, coinvolgerlo nelle scelte decisionali, è ritenuto indispensabile per migliorare la qualità delle prestazioni offerte agli ospiti. Il CDA ha disposto e realizzato in accordo con la Direzione, incontri periodici con tutti gli operatori per illustrare le scelte e gli obiettivi dell'Amministrazione. Nei due anni precedenti al 2020 sono stati previsti fondi appositi per la formazione, sono stati rinforzati tutti i reparti con nuovi addetti. In particolare sono state tenute regolari relazioni con le organizzazioni sindacali, con un rigoroso rispetto delle norme contrattuali e i diritti dei lavoratori. Sono stati firmati alcuni accordi decentrati per il riordino delle attività e il premio di produttività. Infine è stato condiviso il nuovo percorso di valutazione del personale, necessario per una corretta distribuzione del premio incentivante aziendale.

Nel 2020, con il Covid, il percorso intrapreso nel 2018 e 2019, ha visto un brusco rallentamento, questo ha influenzato negativamente il clima interno. Il tutto si è aggravato con l'ingresso in struttura del contagio avvenuto a fine marzo del 2020, che ha interessato un intero reparto e diversi dipendenti. Nonostante l'ottima risposta fornita dalla struttura nel suo complesso, così come riconosciuto dalla stessa Asl e dimostrato dal fatto che il virus è stato confinato nel solo reparto dove era entrato, il contagio ha comunque comportato uno stravolgimento sia delle ordinarie procedure interne, sia della distribuzione dei turni oltre ad un aumento del livello di stress, della fatica fisica e mentale e delle difficoltà in generale per tutti i soggetti coinvolti dalla base al vertice. A giugno 2020 inoltre la struttura è stata investita da un altro evento tanto impreveduto quanto destabilizzante, ovvero le dimissioni del direttore Fariello, per motivi personali, insediato da poco più di un anno. Ovviamente in un periodo già così difficile per il personale, perdere anche il punto di riferimento del proprio Direttore non ha aiutato, anzi ha scatenato forti tensioni prima intestine ma poi sempre più evidenti e deleterie. Purtroppo la nuova Direttrice Ricci, non ha saputo colmare il vuoto lasciato in struttura dai suoi predecessori che a differenza sua avevano una lunga esperienza nella gestione di RSA. Un'altra questione che ha ulteriormente messo in crisi i rapporti tra i vertici della struttura e i dipendenti e di conseguenza i sindacati, sono stati i bandi di concorso per Infermieri, Oss ed Amministrativi che anche se ampiamente preventivati nel 2019, hanno tuttavia subito, nel corso del 2020 un forte ritardo, a causa di vari fattori, tra cui: il Covid, il cambio della direzione e alcune lungaggini amministrativo/burocratiche. Conseguenza di ciò è stato il dilatarsi dei tempi di svolgimento delle selezioni che ha comportato la loro pubblicazione a ridosso della scadenza dei contratti a tempo determinato presenti in struttura a cui i nuovi concorsi, tutti a tempo indeterminato, fortemente voluti dal Cda e dall'attuale Amministrazione, avrebbero dovuto dare valide soluzioni. Una menzione a parte ci corre l'obbligo di farla sulla questione del contratto da applicare che tanto clamore ha sollevato e che molti hanno frainteso essere una scelta o peggio una precisa volontà del Cda o dell'Amministrazione, cosa assolutamente infondata. Al riguardo il Cda ha approfondito la questione con particolare attenzione e cura richiedendo più di un parere allo studio legale Lessona/Iaria, se fosse possibile continuare applicare il contratto collettivo degli Enti Locali oppure se si dovesse introdurre una tipologia di contratto privatistico. In vero il Cda aveva già affrontato nel 2018 la questione con riferimento al concorso per il Direttore pervenendo già allora alla conclusione che gli Enti Locali non fossero più applicabili tant'è che per i due nuovi Direttori che si sono susseguiti hanno applicato il ccnl Uneba, in quanto il maggiormente diffuso tra le Rsa ed anche il più tutelante tra i contratti privatistici per i lavoratori. I pareri legali hanno a più riprese e con sempre maggior dettaglio e precisione confermato e chiarito l'inapplicabilità del ccnl Enti Locali a seguito della trasformazione del Regina Elena in Azienda Speciale in quanto le aziende speciali non rientrano nell'elenco previsto dal Contratto Quadro per gli Enti Locali che possono adottare il relativo contratto di lavoro. Al Cda preme evidenziare che la questione in realtà era già nota fin dal 2015 anno della trasformazione in Azienda





“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

Speciale, in quanto nello stesso Statuto aziendale è scritto che: *“Al momento della trasformazione da Istituzione ad Azienda Speciale continuano a valere per il personale dipendente in servizio le disposizioni del contratto collettivo degli Enti Locali....”*.

Nel 2021 sono stati completati i concorsi impostati nel 2020, completando così la pianta organica della struttura, sia a livello degli Infermieri sia degli Oss, nel frattempo si è continuato a sostituire il personale assente nel rispetto della normativa covid con il ricorso al lavoro interinale, collaborazioni varie, con partite iva e società esterna. Nota particolare è che per la prima volta nella storia della struttura per sopperire all'infermiere di notte è stata introdotta la figura del medico di notte. Nel corso della prima metà dell'anno, si è acuita la distanza tra la visione del Cda e quella della direttrice Ricci che ha portato prima alla sua sospensione, che poi è stata ritirata e successivamente la Stessa si è dimessa. A seguito di ciò, il Cda ha indetto un nuovo concorso per il Direttore, con una elevazione dei requisiti richiesti, in modo da poter avere dei candidati con un elevato livello di preparazione ed esperienza anche sotto il profilo sanitario, cosa che nella precedente selezione era stato già introdotto ma non reso vincolante.

5. Animazione

L'animazione che è sempre stato uno degli aspetti più interessanti della vita alla Casa di riposo, con la pandemia ha visto dapprima una quasi totale sospensione delle sue attività e successivamente una sua progressiva trasformazione in attività di contatto con le video chiamate, l'introduzione delle smart TV e l'utilizzo dei tablet, attraverso cui si è aperta una finestra digitale dentro i vari reparti rivolta verso l'esterno.

6. Centro Diurno Alzheimer

Nel corso del 2020 a seguito della pandemia di Covid il centro diurno è stato chiuso fin dai primi giorni di marzo e nonostante il tentativo ad agosto di riaprirlo, abortito per la ripresa del virus nel mese di settembre e ottobre, è rimasto chiuso fino a fine 2020. Nel 2021 a settembre è stato riaperto con un numero massimo di ospiti pari a 12, anche se in realtà il numero non ha mai superato le 9 unità. Preme ricordare che il nostro è uno dei pochi centri diurno aperti nella Toscana.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

La popolazione toscana a causa della bassa natalità, contenuta fecondità e allungamento della vita media, è sottoposta a un progressivo invecchiamento. Da uno studio commissionato dall'Ars Toscana, l'agenzia regionale di sanità della Regione Toscana, l'aspettativa di vita italiana in Europa è seconda soltanto alla Svezia e la Toscana, con 85,4 anni medi delle femmine e 81,3 dei maschi (la forbice tra i due generi si sta riducendo) è una delle regioni europee più longeve. Negli ultimi venti anni, inoltre, si è notevolmente affievolito il ricambio generazionale a vantaggio della classe anziana, che rappresenta ormai un quarto della popolazione. Inoltre il progressivo invecchiamento della popolazione e i progressi nelle cure e nella gestione delle malattie hanno contribuito negli ultimi anni all'aumento dei malati cronici. Sono più numerosi i cittadini con almeno due malattie croniche rispetto a coloro che ne hanno una soltanto: la condizione cronica più frequente è quindi la multimorbidità (19,8%). La cura di queste persone rappresenta, ed è destinata a rappresentare sempre più in futuro, una sfida decisiva per i sistemi sanitari, mettendone a rischio la stessa tenuta in termini economici e sociali. Ovviamente la diffusione del Covid ha stravolto sia la gestione ordinaria di questa categoria di persone sia le prospettive di sviluppo delle strutture che le accolgono a cominciare dalle RSA. L'economia italiana durante il 2020 a causa della Pandemia ha subito un forte arresto sia in termini di Pil sia in termini di prospettive future che solo in parte sono state riviste in positivo nell'ultima parte dell'anno. Dunque per i





“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

prossimi mesi, anni la vera sfida sarà: ripensare per non dire reinventare tutto il nostro modo di essere, relazionarsi e lavorare, in questo scenario le RSA saranno le prime a dover confrontarsi con nuovi paradigmi e approcci per coniugare tutela della salute, relazioni sociali ed equilibrio economico. Nel 2021 la pandemia non ha allentato la morsa e tutte le scelte strategiche sono state piegate sia a livello generale che particolare compromettendo tutto quello che poteva essere lo sviluppo economico previsto.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI L’AZIENDA È ESPOSTA

L’Azienda è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all’evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Ovviamente il Covid ha rappresentato nell’ultimi anni un fattore esogeno imprevedibile e assolutamente difficile da arginare ma anche da gestire, che ha stravolto il modus operandi e ancora influenzerà in maniera significativa le scelte future. Di seguito, ai sensi del 1 comma dell’art. 2428 cc, si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici:

il rischio principale oggi è quello legato alla situazione pandemica e alle mutate condizioni operative che hanno imposto uno stravolgimento del modus operandi del Regina Elena che da essere una struttura aperta a tutti si è trovata costretta a chiudersi su se stessa evidenziando la sua impreparazione a tutti i livelli nel gestire i rapporti a distanza, attraverso canali telematici che mai aveva avuto necessità di presidiare, ma che anzi aveva sempre rifiutato puntando anzi ad una comunicazione diretta, personale e destrutturata. Su questo fronte molto si è cercato di fare nel 2021 e anche dopo per recuperare il rapporto e il livello di comunicazione con parenti e ospiti che sono sempre stati fiore all’occhiello della Struttura, nell’era pre Covid. Questo sarà un obiettivo primario del Cda. Anche la piena occupazione sarà scelta obbligata per l’attuale Cda e per quelli futuri in quanto la struttura ha un breakeven alto e lavorare con un numero di ospiti già sulle 70 unità rischia di compromettere l’equilibrio economico e finanziario.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIETARIA

Di seguito si riporta una descrizione relativa all’andamento della gestione societaria.

Dopo un 2018 caratterizzato da profondi cambiamenti e trasformazioni aziendali, dall’intervento sullo Statuto che attribuisce la Rappresentanza Legale al Direttore, si è passati al rinnovamento della direzione con la nomina del nuovo Direttore, si è riportato le presenze degli ospiti alle dimensioni previste dall’autorizzazione comunale ed all’accreditamento regionale. Questo ultimo elemento ha certamente influito sul piano dei ricavi aziendali obbligando ad una contestuale maggiore attenzione sul fronte dei costi per mantenere l’equilibrio di bilancio che nel 2018 è stata finalmente raggiunto. Nel 2019 il risultato di bilancio si è confermato positivo con un valore assoluto di 2.380,00€ sfruttando quanto fatto nell’anno precedente e gettando le basi per uno sviluppo aziendale attraverso sia dell’incremento prima a 24 e successivamente a 30 ospiti per il Centro Diurno Alzheimer sia per l’apertura del progetto “Virginia” che prevede l’accoglienza per 8 ospiti autosufficienti.

Nel 2020 La pandemia covid19 ha determinato non solo problemi di natura sanitaria e gestionale, ma anche criticità economico finanziarie a causa del ridotto numero di ospiti presenti in RSA, minor fatturato dovuto anche alla chiusura del Centro Diurno Alzheimer oltre alla sospensione della convenzione per le Cure Intermedie. In aggiunta non dimentichiamo i maggiori costi derivanti dall’acquisto di presidi di sicurezza particolari e l’attivazione di nuovi contratti temporanei per sostituire i dipendenti assenti. Teniamo a precisare che l’operatività verso gli ospiti ha visto una tale profonda contrazione, che ha portato la Struttura ad avere in alcuni momenti ad avere anche meno di 50 ospiti rispetto agli 80





“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

dell'autorizzazione. Al riguardo il Cda tiene ad evidenziare che la Struttura nella prima ondata si è fatta carico, a seguito del contagio da Coronavirus in un piano della struttura, di un intero reparto Covid in totale autonomia per quasi tre mesi, sostenendo in totale autonomia l'intero onere in termini sia di personale che di dispositivi individuali, fatto che ha in generato un aggravio di costi diretti ed indiretti che poi ha portato alla perdita dell'attuale bilancio. Preme inoltre ricordare, quanto già segnalato precedentemente, che a fronte di tale immane sforzo compiuto dall'intera struttura, l'Asl ci ha riconosciuto gli stessi 119 € che ci riconosceva per le Cure Intermedie che sono ben lontane come livello di complessità e rischiosità da un quello di un reparto Covid.

Inoltre sono stati previsti importanti accantonamenti sia per Oneri e Rischi sia per Fondo Svalutazione Crediti. Queste poste nascono per l'esigenza di tutelare la Struttura dai rischi di insoluto sui crediti che la pandemia ha accentuato, sia per accantonare risorse per fronteggiare potenziali rischi e oneri futuri, che rappresentano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro, come il superamento del vincolo monumentale o il compenso all'organo amministrativo, per l'ultima questione il Presidente sta perorando da diversi anni soprattutto ora che la Corte dei Conti ha adottato un orientamento molto più possibilista vedasi sentenza Del. n°9 /SEZAUT/2019/QMIG. Con riferimento al vincolo monumentale che colpisce l'immobile, questo di fatto impedisce l'inizio di nuove iniziative e la realizzazione di nuovi interventi strutturali, già pianificati, come il 5° bagno necessario per completare la richiesta di incremento dei posti al Cd Alzheimer. Tale vincolo che la proprietà comunale dovrà finalmente eliminare, è emerso a seguito della presentazione della Scia nel 2019 per l'ampliamento del C.D. Alzheimer e l'apertura del Progetto Virginia, a causa di un evidente errore burocratico. I tecnici dell'azienda a seguito di quanto contestato dagli uffici comunali, si sono attivati con la Sovrintendenza di Lucca, che ha accertato l'infondatezza del vincolo, ma evidenziando che purtroppo la definitiva cancellazione era di competenza degli uffici centrali di Roma della stessa Sovrintendenza. Nonostante il periodo pandemico grazie all'insistenza del Presidente e all'intervento della senatrice Laura Bottici, a marzo 2021 il vincolo è stato riconosciuto non esistente direttamente dal Ministero dei Beni Culturali.

ANALISI PERDITA/COSTI COVID

Si ritiene opportuno analizzare la natura delle poste che con il loro andamento hanno determinato l'emergere della perdita che comunque rispetto alla voce *Oneri Dir ed Ind Covid* inserita nel previsionale del 2021, approvato l'anno passato, ha visto una sostanziale conferma, infatti la posta è rimasta confermata sui 700.000€ per ristoro oneri Covid indicati nel previsionale.

Partendo dalla considerazione che si possono evidenziare tre aree di incidenza dei costi e dei ricavi dove il Covid ha fatto sentire i propri effetti, che si possono sintetizzare in:

1. Servizi per Centri Diurno (Alzheimer e Autosufficienti);
2. Servizi per RSA;
3. Ristori e Oneri diretti Covid.
4. Area Extra Caratteristica.

Si è ritenuto opportuno fare un confronto tra il risultato del 2019 (gestione ordinaria) e il risultato del 2021 (gestione in situazione di straordinaria per emergenza Covid) suddiviso per i vari servizi offerti, prendendo ad esame le variazioni in aumento e in diminuzione sia sui costi che sui ricavi.





“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

1. Centri Diurno (Alzheimer e Autosufficienti aggregato)

Il Centro Diurno ALZEHIMER è stato chiuso fino al giorno 6/9/2021, successivamente a seguito dell'approvazione da parte dell'Asl del progetto di riapertura, si è provveduto ad una graduale ripresa delle attività. Ciò ha comportato un livello di ricavi assai ridotti per l'anno 2021. Quello che preme evidenziare è che solo 8 posti sui 12 autorizzati sono stati occupati e questo ha reso la redditività del centro di costo assai bassa anzi negativa, in fatti dal lato dei costi anche se si è registrata una importante riduzione questa non è stata sufficiente a colmare il calo dei Ricavi.

Concludendo l'impatto del Covid sull'intera gestione ha generato un delta negativo, che in termini generali ha impattato per un meno 18% sul risultato del conto economico del 2021 se paragonato al 2019.

Nello specifico sono emersi i seguenti dati:

1	Risultato gestione dei Centro DIURNI	2019	2021	Differenze tra il 2021 e 2019
Minori Costi	Servizio di assistenza di base	€ 220.501,00	€ 21.000,00	-€ 199.501,00
Minori Costi	Servizio di animazione e supporto psicol	€ 20.869,00	€ 5.400,00	-€ 15.469,00
Minori Costi	Servizio di pulizia generale ambienti	€ 15.637,59	€ 9.198,24	-€ 6.439,35
Minori Costi	Servizio ristorazione	€ 55.301,40	€ 3.742,20	-€ 51.559,20
Minori Costi	Servizio di trasporto anziani	€ 50.986,00	€ -	-€ 50.986,00
maggiori costi	Gas	€ 6.930,84		
maggiori costi	Acquedotto	€ 2.317,09		
maggiori costi	Energia elettrica	€ 7.696,53		
			A) Tot Minori Costi	-323.954,55
Minori Ricavi	Rette Sanitarie Alzheimer	€ 235.935,00	€ 18.799,90	-217.135,10
Minori Ricavi	Rette di Ospitalità Centro Diurno	€ 11.913,00	€ -	-11.913,00
Minori Ricavi	Rette di Ospitalità CD Alzheimer	€ 236.011,37	€ 20.463,08	-215.548,29
Maggior Ricavi	Rimborsi Progetto DGR 645/2021	€ -		
			B) Tot Minori Ricavi	-444.596,39
	4%			
			Incidenza tot Centri Diurni	H=(A-B)= -120.641,84

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, a causa della pandemia di Covid, nella gestione dei Centri Diurni si è registrata una forte riduzione dei costi operativi (A) ma purtroppo non sufficiente a colmare il calo dei ricavi (B) dello stesso Centro questo dunque ha comportato un effetto globale negativo sul risultato di esercizio finale dell'anno 2021 pari a -120.642 €.

2. RSA

Con riferimento alla gestione della RSA, questa ha comportato una variazione in aumento dei costi collegati alla somministrazione di personale interinale che ha sostituito e integrato il personale di ruolo dell'azienda, tutto il restante dei maggiori costi è stato rappresentato dallo smaltimento dei rifiuti speciali e dall'acquisto dei beni materiali di consumo;

Di contro si è registrata una variazione in diminuzione dei costi per: la ristorazione e per l'assistenza di base, dei prodotti per l'igiene e per il servizio del podologo per una percentuale. Questo è stato generato dalla riduzione degli ospiti rispetto all'anno precedente (vedi più avanti i ricavi).



“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
 Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

Infine con riferimento ai ricavi la gestione ha risentito di un sostanziale riduzione dei ricavi derivanti dal calo del numero di utenti presenti in struttura, in media, rispetto all'anno prima. Si può riscontrare infatti un calo occupazionale medio di circa 25 utenti ne corso dell'anno. Il dato è sempre riconducibile alla pandemia o quantomeno, a decorrere da quando sono stati rilevati casi di positività all'interno della struttura. Dalla tabella sotto stante si evidenzia in maniera inconfutabile come la scarsa occupazione dei posti in struttura abbia determinato un contrazione dei ricavi assai più ampia di quella dei costi.

2	Risultato gestione RSA	2019	2021	Differenze tra il 2019 e 2021
Maggiori Costi	Servizio sostituzione/integrazione del Personale	0,00	175.900,56	175.900,56
Maggiori Costi	Servizio guardaroba/magazzino	0,00	1.957,20	1.957,20
Maggiori Costi	servizio podologo	7.326,00	6.928,00	-398,00
Maggiori Costi	Servizio di fornitura prodotti per incon	27.439,02	28.031,85	592,83
Maggiori Costi	Servizio di fisioterapia	23.537,52	19.141,20	-4.396,32
Maggiori Costi	Servizio di assistenza di base	840.807,67	787.276,06	-53.531,61
Maggiori Costi	Servizio di trasporto anziani	4.000,00	4.000,00	0,00
Maggiori Costi	Gas	34.654,21	34.851,22	197,01
Maggiori Costi	Acquedotto	11.585,43	15.498,08	3.912,66
Maggiori Costi	Energia elettrica	38.482,66	66.665,29	28.182,63
			A) tot Maggiori Costi	152.416,96
Minori Costi	Prodotti per l'incontinenza	€ 22.514,04	€ 15.382,47	-7.131,57
Minori Costi	Prodotti per igiene Ospiti	€ 12.757,29	€ 7.888,03	-4.869,26
Minori Costi	Prodotti vari per Igiene Ambienti	€ 10.023,21	€ 4.450,02	-5.573,19
Minori Costi	Servizio di animazione e supporto psicol	€ 30.786,69	€ 44.444,29	13.657,60
Minori Costi	Servizio di pulizia generale ambienti	€ 78.187,94	€ 77.090,32	-1.097,62
Minori Costi	servizio ristorazione	€ 260.781,62	€ 213.716,58	-47.065,04
Minori Costi	competenze al personale	€ 928.857,01	€ 846.176,13	-82.680,88
			B) tot Minori Costi	-134.759,96
			Incidenza costi su RSA	E=(A-B)= 17.657,00
	RICAVI	2019	2021	Differenze tra il 2019 e 2021
Maggiori Ricavi	Rimborso Costi Oss Cooperativa reparto Covid		€ 54.340,00	54.340,00
Maggiori Ricavi	Rette Quote Sociali	€ 330.656,37	€ 277.779,45	-52.876,92
Maggiori Ricavi	Rette per Quote Sanitarie	€ 1.016.275,68	€ 901.372,60	-114.903,08
			C) tot Maggiori Ricavi	-113.440,00
Minori Ricavi	Rette a carico di Ospiti Residenziali	€ 1.404.770,37	€ 1.075.884,52	-328.885,85
Minori Ricavi	Rette Cure Intermedie	€ 177.191,00	€ 21.896,00	-155.295,00
			D) tot Minori Ricavi	-484.180,85
			Incidenza ricavi su RSA	F=(C+D)= -597.620,85
			Incidenza complessiva su RSA	G=(E+F)= -615.277,85

3. Ristori e Oneri diretti Covid

Dall'analisi di questa ultima area di indagine, si rileva che a seguito delle molteplici richieste mosse dalle strutture di tutta la Toscana e a seguito di ripetuti incontri e proposte tra i rappresentanti delle RSA e i dirigenti ed gli assessori regionali, sono state emanate diverse delibere da parte della Giunta Regionale che hanno accolto molti dei suggerimenti provenienti da parte degli operati e tra questi appunto sono stati previsti dei Ristori Covid, che poi sono stati erogati dall'Asl tramite l'emissione di specifiche fatture. Queste Delibere hanno riconosciuto infatti 4€ per ogni utente convenzionato presente in RSA, per tutto il



“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

periodo dal 01/03/20 al 31/12/20 e sempre 4€, per ogni posto vuoto non occupato da ricoveri di forma privata. Mentre per il 2021 sono stati riconosciuti solo 3€.

Per quanto riguarda i costi diretti Covid dall'indagine svolta si è evidenziato che questi sono composti dall'approvvigionamento dei dpi e dei prodotti sanificanti, dagli oneri per le sanificazioni speciali con perossido di idrogeno, dai costi per le sanificazioni ordinarie comandate alla società interessata dal servizio di pulizia locali.

3	Ristori e Costi diretti Covid	A) tot Ristori	139.461,00
Maggiori Costi	Rimborsi per Emergenza COVID 19	1.361,00	1.361,00
maggiori costi COVID	Dispositivi di protezione/altro COVID19	63.390,54	63.390,54
		B) tot Maggiori Costi	64.751,54
		Incidenza complessiva oneri diretti Covid	J=(A-B)= 74.709,46

Il tutto ha generato un dato negativo che risulta essere pari al 95% della perdita di esercizio.

RIEPILOGO GESTIONE CARATTERISTICA				
1	Incidenza Centri Diurno	18%	H	-120.641,84
2	Incidenza Gestione RSA	93%	G	-615.277,85
3	Incidenza Ristori/Costi diretti Covid	-11%	J	74.709,46
	Incidenza complessiva Covid Caratteristica		I=(H+G+J)=	-661.210,23

Tutta l'analisi svolta fino a questo riguarda l'area caratteristica dell'Azienda e muove dal raffronto tra il 2021 sul 2019, tale scelta si fonda dalla volontà di mantenere un atteggiamento prudentiale ed ancorato ad un dato storico oggettivo.

Per il 2021 si è ritenuto opportuno allargare l'analisi anche all'Area non caratteristica per evidenza quanto il Covid abbia influenzato lo sviluppo strategico della RSA.

RIEPILOGO GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA		2019	2021	diff
MAGGIORI COSTI	Accantonamento al Fondo rischi	€ 68.679,00	€ 69.786,86	€ 1.107,86
			Incidenza Oneri	€ 1.107,86
MINORI RICAVI	Interessi attivi di mora	€ 25.520,88	€ 11.784,21	-€ 13.736,67
MINORI RICAVI	Contributi e donazioni da altri	€ 15.565,00	€ -	-€ 15.565,00
MINORI RICAVI	Contributi da Enti in conto esercizio	€ 205.532,40	€ 180.000,00	-€ 25.532,40
			Incidenza Proventi	-€ 54.834,07
			Incidenza Complessiva	-€ 55.941,93

ANALISI COSTI SOCIALI

Ovviamente tutto quanto sopra non compensa il fatto che rimanendo inalterate le tariffe, considerando l'operatività ridotta ed i costi di carattere individuale di soggetti inviati dal Comune come autosufficienti che con il tempo sono diventati non autosufficienti, si è reso necessario inserire nei costi per servizi sociali alcune voci quali:

- differenze su ospiti non più autosufficienti;
- infermiere di notte;
- trasporto ospiti Alzheimer, per il periodo in cui è stato aperto;
- mantenimento tariffe inalterate.

Dunque tenuto conto dell'indirizzo del Consiglio Comunale di non aumentare le tariffe, il totale dei Costi per servizi sociali a carico del Comune inseriti a bilancio ammontano a € 180.000, che comunque sono in calo rispetto al 2019 a seguito della minore operatività della struttura.



“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
 Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

Tot Costi Sociali 2022			
		<i>Potenziali</i>	<i>Richiesti</i>
1	Ospiti senza Q.San.	€ 187.551,60	€ 80.000,00
2	l'inf di notte non sarebbe obbligatorio ma con lo stato vegetativo è preferibile	1° inf di notte x 12 mesi	€ 82.125,00
3	Tasporto CDA	€ 9.780,00	
4	Trasporto RSA per visite	€ 22.500,00	
5	Tariffe =[(95-80)*25*365]	€ 136.875,00	€ 100.000,00
	Costi sociali 2022	€ 438.831,60	€ 180.000,00

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO CENTRALE BILANCI

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	2.430.179	2.938.072	-507.893
Contributi in conto esercizio	1.027.131	247.210	779.921
Valore della Produzione	3.457.310	3.185.282	272.028
Acquisti netti	134.903	114.359	20.544
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-7.257	8.089	-15.346
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.867.462	1.768.354	99.108
Valore Aggiunto Operativo	1.462.202	1.294.480	167.722
Costo del lavoro	1.375.413	1.485.793	-110.380
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	86.789	-191.313	278.102
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	8.400	7.301	1.099
Svalutazioni del Circolante	34.787	40.000	-5.213
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	35.000	30.000	5.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	8.602	-268.614	277.216





“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	84.450	31.224	53.226
Oneri Accessori Diversi	67.632	30.387	37.245
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	16.818	837	15.981
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	23.778	23.071	707
Risultato Ante Gestione Finanziaria	1.642	-290.848	292.490
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	11.838	23.025	-11.187
Proventi finanziari	11.838	23.025	-11.187
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	13.480	-267.823	281.303
Oneri finanziari	4.773	5.580	-807
Risultato Ordinario Ante Imposte	8.707	-273.403	282.110
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	0	4.598	-4.598
Risultato netto d'esercizio	8.707	-278.001	286.708

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Per questo nel corso del 2019 l'azienda è intervenuta con l'aiuto della società energetica Dolomite, leader nazionali dei produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili idroelettriche, ed ha provveduto alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti esterni ed interni della RSA con apparecchi led di ultima generazione, prodotti in Italia e con garanzia decennale. Si ottiene così un risparmio energetico, l'accesso a fonti rinnovabili ed un deciso miglioramento del microclima e della qualità dell'illuminazione interna per coloro che vivono e lavorano all'interno della RSA. Nel corso del corrente 2020 l'azienda aveva previsto di impegnarsi economicamente per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per il quale aveva già preso contatti e raccolto preventivi in previsione dell'avvio di un bando di selezione specifico, ma la pandemia covid ne ha impedito la realizzazione. Con l'arrivo della pandemia da Covid e in conseguenza del vincolo monumentale, tutti i progetti di sviluppo, anche quelli ambientali hanno subito una battuta di arresto. Nel 2021, dopo il superamento del "vincolo" da parte del Ministero e sperando in una progressiva riduzione del Covid 19, si sperava di far ripartire tutta gli investimenti, che dunque si spera di far ripartire nel corso del 2022 e successivi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, Covid escluso.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione sulla gestione è possibile valutare la sostenibilità sociale delle aziende del Gruppo e la loro





“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole in azienda. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Nel corso del 2020 la direzione con l'aiuto delle RSU aziendali, ha cercato di definire nuovi livelli di sicurezza per il personale e gli ospiti al fine di contenere il contagio dalla pandemia Covid 19.

Nel 2021 la Struttura per garantire le ore di assistenza, ha dovuto procedere all'assunzione a tempo indeterminato di 7 Oss e 2 Infermieri per coprire il turnover e i contratti a tempo determinato che stavano per scadere. Infine durante l'anno diverse sono state le assunzioni con altre forme contrattuali per sostituire i dipendenti malattia oppure per evitare lo scambio di operatori tra i diversi reparti.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso le società del Gruppo, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al LUL.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al LUL.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale. Principalmente rivolti alla ricerca e approvvigionamento dei dispositivi di protezioni individuale necessari per contrastare la diffusione del Covid. L'Azienda, anche durante il periodo Covid, ha fatto tutto il possibile per garantire gli obblighi dettati dal Regolamento 2R/2018 Regione Toscana, a cominciare dal farsi carico del difficile reperimento dei vari DPI obbligatori per garantire la sicurezza sul lavoro.

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base al disposto dell' art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori.





“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) – C.F e P. Iva 01320110453
Telefono 0585/71460 Fax 0585/70736 - WEB :www.casadiriposocarrara.it

Il Percorso e le analisi fatte in sede di previsione del bilancio 2021 e che indicano le future evoluzioni sono cambiate a seguito delle nuove situazioni emerse con l'arrivo del Covid 19. Tale aspetto è stato affrontato ed in parte risolto grazie al contributo di tutti a cominciare dal personale in servizio nella struttura.

Tuttavia solo con il recupero della piena occupazione degli 80 posti, la riapertura del CD Alzheimer e l'avvio del Progetto Virginia l'azienda potrà puntare a recuperare una economicità della gestione. Un elemento di forte impatto sarà rappresentato dalla conclusione dell'acquisizione del lascito Baracchini che dopo anni di impasse, ad agosto 2021 è stato imputato direttamente al Regina Elena ed al momento sono in corso trattative serrate per riscattare l'usufrutto per rendere nella piena proprietà i beni in esso compresi.

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'Azienda Speciale “Regina Elena” che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile pari a + 8787 € che chiediamo di accantonare a riserva, come previsto dallo Statuto e deliberato dal Consiglio Comunale.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
GIUSEPPE SIMONE PROFILI

